

Allegato 1

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – M5C1-Riforma 1.1. “Politiche attive del lavoro e formazione” Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

**Aggiornamento Linee guida per l’attuazione delle misure relative al Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale del Piano Attuativo della Regione Umbria (PAR)
(DGR n. 149 del 25 Febbraio 2022 e DGR n. 1129 del 31.10.2023)**

Sommario

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	9
SEZIONE 4. SOGGETTI REALIZZATORI, BENEFICIARI E ASSEGNAZIONE AL PERCORSO1 GOL.....	10
4.1 SOGGETTI REALIZZATORI	10
4.2 OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI.....	11
4.3 BENEFICIARI.....	12
4.3.1 ASSEGNAZIONE DEI BENEFICIARI AI PERCORSI GOL	12
4.3.2 CONDIZIONALITÀ PER I BENEFICIARI	13
SEZIONE 5. LE MISURE DEL PERCORSO 1.....	14
5.1 ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E).....	14
5.2 ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (LEP F1)	15
5.3 FORMAZIONE PER LE COMPETENZE DIGITALI	16
5.4 Incontro Domanda e Offerta (LEP F3)	17
5.5 CARATTERISTICHE DELLE EROGAZIONI ECONOMICHE	19
SEZIONE 6. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO	19
SEZIONE 7. MODALITÀ DI GESTIONE DELLE MISURE	20
7.1 MODALITÀ DI GESTIONE DELLE MISURE RELATIVE AI SERVIZI PER IL LAVORO 20	
7.2 MODALITÀ DI GESTIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE PER LE COMPETENZE DIGITALI	20
7.3 ATTIVITÀ A DISTANZA	21
SEZIONE 8. SPESE AMMISSIBILI, RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....	22
8.1 RENDICONTAZIONE E RIMBORSO DEI COSTI AD AGENZIE PER IL LAVORO E ORGANISMI DI FORMAZIONE.....	22
8.2. CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DEI COSTI DELLA FORMAZIONE E RIDUZIONI DEL FINANZIAMENTO	22
SEZIONE 9. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	23
SEZIONE 10. ALLEGATI	23

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Quadro generale e ambito di applicazione

Le presenti Linee Guida sono emanate in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) adottato con il Decreto interministeriale del 5 Novembre 2021, che costituisce l'azione di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro di cui alla Missione 5, Componente 1, tipologia "Riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da considerarsi in una logica integrata ed in sinergia con il Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI), volto a rinnovare la rete dei servizi per il lavoro, migliorare l'integrazione dei sistemi informativi e in generale, aumentare la prossimità dei cittadini e l'erogazione degli interventi personalizzati.

Il Programma nazionale GOL di durata quinquennale (2021-2025) assegna, per il 2022, alla Regione Umbria 11.264.000,00 euro di risorse PNRR alle quali si aggiungono, nel 2022, ulteriori 665.000,00 euro afferenti al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale.

Per il 2023 l'assegnazione definita per la Regione Umbria con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24.08.2023 è pari a 17.400.000,00 euro.

In attuazione del Programma GOL, la Giunta regionale dell'Umbria ha adottato il Piano Attuativo Regionale (PAR) con DGR n. 149 del 25 febbraio 2022 in seguito approvato da ANPAL con nota prot. n. 6389 del 13/05/2022.

Il PAR GOL Umbria è stato aggiornato in relazione al decreto di riparto 2023 con DGR n. 1129 del 31 ottobre 2023 approvato da ANPAL con nota prot. n. 17805 del 22.11.2023

Per accedere alle opportunità offerte dal Programma GOL Umbria i beneficiari possono rivolgersi ad uno dei CPI regionali o ad uno dei soggetti accreditati e convenzionati con ARPAL Umbria per la realizzazione in via preliminare di un servizio di *Assessment*, in esito al quale il beneficiario viene indirizzato ad uno dei 5 percorsi previsti dal PAR nell'ottica di offrire una risposta personalizzata ai suoi bisogni occupazionali:

- Percorso 1 - Reinserimento occupazionale;
- Percorso 2 - Aggiornamento "Upskilling";
- Percorso 3 - Riqualificazione "Reskilling";
- Percorso 4 - Lavoro e Inclusione;
- Percorso 5 - Ricollocazione collettiva.

Al fine di realizzare le attività previste nel PAR dell'Umbria, **le presenti Linee Guida disciplinano l'attuazione delle misure relative al Percorso 1.**

Le Linee Guida sono state elaborate sulla base delle Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti PNRR (Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21) e potranno essere aggiornate a seguito dell'emanazione di ulteriori indicazioni operative dettate dall'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi del PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (di seguito UdM) e da ANPAL.

La realizzazione delle attività a valere sulle presenti Linee Guida si informa ai principi di DNSH "*do not significant harm*", *tagging* clima e digitale, parità di genere, valorizzazione dei giovani, riduzione dei divari territoriali, assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

- Legge 29 dicembre 2021, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023 n. 85;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 8 agosto 2023 “Supporto per la formazione lavoro”;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 8 agosto 2023 “Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa”;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L.1^a luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze -RGS n. 27 del 21/06/2022 avente ad oggetto il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze -RGS n. 28 del 4 luglio 2022 avente ad oggetto “controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale”;
- Circolare MEF Rgs del 26 Luglio 2022, n. 29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF Rgs del 11 Agosto 2022, n. 30 “Procedure di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR”;
- Circolare MEF Rgs del 13 Ottobre 2022, n. 33 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd DNSH);
- Circolare MEF Rgs del 17 Ottobre 2022, n. 34 “Linee Guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF 7 dicembre 2022 n. 41, protocollo 265628, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”
- Circolare MEF Rgs del 14 Aprile 2023, n. 16 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT.”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Delibera del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 Approvazione Strumenti per l'attuazione dell'Assessment – Profilazione quantitativa, profilazione qualitativa, standard dei servizi di Gol e relative unità di costo standard;

- Delibera del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 Approvazione modifiche Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;
- Circolare del Commissario Straordinario ANPAL n. 1 del 5.08.2022 avente ad oggetto “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;
- Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 11 del 7 novembre 2022;
- Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 12 del 7 novembre 2022
- Nota ANPAL del 5 dicembre 2022 di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL;
- Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 con particolare riferimento all'Allegato B “Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022;
- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 24 agosto 2023 Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL).

Normativa regionale

- Legge Regionale 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 8, supplemento ordinario. n. 1, del 21/02/2018;
- Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 11 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1”;
- DGR n.1948/2004 “Regolamento per l'accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento”
- DGR n. 1168 del 17/10/2016 avente ad oggetto “Definizione degli standard dei servizi regionali per l'impiego in funzione delle novità introdotte dal D. Lgs n. 150/2015. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 425/2014” e tutti gli atti ivi richiamati;
- DGR n. 1209 del 24/10/2016 avente ad oggetto “Disciplina regionale per l'accreditamento dei servizi per il lavoro”.
- Delibera della Giunta Regionale n. 149 del 25 febbraio 2022 - Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) dell'Umbria;
- Nota ANPAL n. 4453 del 1^ aprile 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- Nota ANPAL n. 6389 del 13 maggio 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Conferma approvazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1129 del 31 ottobre 2023 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Intervento 1.1: Proposta di aggiornamento del Piano di attuazione regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL) approvato con D.G.R n. 149 del 25.02.2022;
- Nota ANPAL n. 17805 del 22 Novembre 2023 - Missione 5, C.1, R. 1.1 – Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esito della valutazione del quadro finanziario aggiornato con le risorse afferenti all'anno 2023 contenuto nel Piano regionale per l'attuazione di GOL trasmesso dalla Regione Umbria;

- Delibera della Giunta Regionale n. 595 del 15 giugno 2022 – “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1: PAR GOL. Adempimenti necessari all’attuazione”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 627 del 22 giugno 2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 Riforma 1.1 - Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL;
- Delibera della Giunta Regionale n. 689 del 6 luglio 2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 Riforma 1.1 – Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione del servizio di Assessment;
- Determinazione Direttoriale n. 947 del 27.07.2022 - Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all’attuazione delle misure relative al Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling);
- Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1018 del 12/08/2022 - Approvazione dell’elenco degli organismi formativi ammessi e selezionati alla realizzazione della formazione, ex D.G.R. 627 del 22/06/2022;
- Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1070 del 5/09/2022 - Approvazione dell’elenco dei soggetti esecutori ammessi all’attuazione delle misure relative ai Percorsi 1, 2 e 3;
- Determinazione n. 1085 del 7/09/2022 – Adozione dell’avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di formazione per la costituzione del Catalogo dell’offerta formativa GOL;
- Determinazione Direttoriale n. 1389 del 16/11/2022 – Approvazione Linee guida per l’attuazione delle misure relative al Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale previsti dal programma GOL;
- Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1406 del 21/11/2022 - Approvazione schema di atto di adesione alle modalità di realizzazione dei percorsi del PAR GOL Umbria ex DGR 689/202
- Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1412 del 24/11/2022 - Approvazione dell’elenco dei percorsi formativi afferenti alle tipologie Upskilling e Formazione per le competenze digitali ammissibili al Catalogo dell’offerta formativa Gol;
- DGR n.158 del 15/02/2023 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 - Integrazione dei criteri di accreditamento di cui alla D.G.R. n. 1209 del 24/10/2016 “Disciplina regionale per l’accreditamento dei servizi per il lavoro” relativi agli Operatori dei Servizi per il Lavoro al fine della realizzazione del Programma GOL;
- Determinazione Direttoriale n. 1648 del 20 ottobre 2023 “PNRR PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022 – Revisione modalità di rendicontazione dei costi sostenuti per i servizi per il lavoro e per le attività formative erogate nei percorsi GOL”;
- Determinazione Direttoriale n. 1773 del 30 ottobre 2023 “PNRR PAR GOL Umbria ex DGR 149/2022: Catalogo dell’offerta formativa GOL – Inserimento nuovi percorsi formativi e modifiche a percorsi già presenti”.

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei percorsi di politica attiva. Si distingue in <i>Assessment</i> iniziale e <i>Assessment</i> approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall' <i>Assessment</i> iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella <i>Governance</i> del Piano.

TERMINE	DESCRIZIONE
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Persona che in esito al percorso di <i>Assessment</i> e di <i>profiling</i> sottoscrive il Patto di Servizio Personalizzato.
UPSKILLING	Denominazione del Percorso 2 del Programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Denominazione del Percorso 3 del Programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato alla riqualificazione professionale attraverso una formazione di media durata.
MISURA	Tipologia di attività che concorre alla realizzazione del percorso e quindi al raggiungimento di un determinato obiettivo, attraverso modalità prestabilite.

SEZIONE 4. Soggetti realizzatori, beneficiari e assegnazione al Percorso1 GOL

4.1 Soggetti realizzatori

All'attuazione del Percorso 1 concorrono:

- A. **le Agenzie per il lavoro (APL)**, individuate con Determinazione Direttoriale n. 1070 del 5.09.2022 e i **Centri per l'impiego regionali** con i connessi Sportelli per il lavoro, quali titolari della realizzazione delle misure relative ai **servizi per il lavoro**;
- B. **gli Organismi di formazione**, individuati con Determinazione Direttoriale n. 2007 del 29.11.2023 per l'erogazione dei **corsi per la formazione delle competenze digitali inseriti nel Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL**, in coerenza con quanto previsto dal PAR GOL Umbria, così come aggiornato con DGR 1129 del 31 Ottobre 2023, che prevede la possibilità di erogare ai beneficiari del Percorso 1 anche la misura della formazione digitale.

Per la realizzazione delle attività relative al Percorso 1 si fa riferimento:

- alle **Convenzioni** per la realizzazione del servizio di *Assessment*, stipula del patto di servizio già sottoscritte tra ARPAL Umbria e le APL;

- agli **Atti di adesione** già sottoscritti dalle APL;
- agli **Atti di impegno** già sottoscritti dagli Organismi di formazione.

I soggetti realizzatori **APL** utilizzano per l'erogazione dei servizi per il lavoro esclusivamente operatori in possesso dei requisiti richiesti dalla disciplina dell'accreditamento nazionale o regionale alla quale fanno riferimento, secondo **l'elenco nominativo** trasmesso per PEC ad ARPAL Umbria ¹ prima dell'avvio dell'attività e la documentazione di riferimento (curricula, contratti, lettere d'incarico) mantenuta presso le proprie sedi, anche in relazione alle attività di controllo. Eventuali aggiornamenti dovranno essere comunicati preventivamente all'utilizzo delle risorse nelle attività di erogazione dei servizi.

I soggetti realizzatori **Organismi di formazione** abilitati all'erogazione dei corsi di formazione per le competenze digitali disponibili nel Catalogo regionale dell'Offerta formativa GOL (<https://www.arpalumbria.it/catalogo-offerta-formativa-gol>) per il Percorso 1 rilasciano l'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, art 45 e 47 in merito all'utilizzo esclusivo di docenti di fascia B e tutor, fermo restando che la documentazione di riferimento deve essere mantenuta ad atti anche in relazione alle attività di controllo

Si sottolinea, come già indicato nell'Avviso ex D.D. 947/2022, che i soggetti realizzatori accreditati sia al lavoro che alla formazione possono erogare le attività formative ove non abbiano già svolto a favore dello stesso beneficiario attività di *Assessment*, orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro.

4.2 Obblighi dei soggetti realizzatori

I soggetti realizzatori del Percorso 1 si impegnano a rispettare gli obblighi di cui alla Circolare Mef n. 21 del 14 ottobre 2021 come riportati e dagli stessi sottoscritti:

- nell'**Autodichiarazione** relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi PNRR sottoscritta in fase di manifestazione di interesse allegata all'Avviso di cui alla D.D. n. 1462 del 26 settembre 2023;
- nella **Convenzione** per la realizzazione del servizio di *Assessment*, stipula del patto di servizio sottoscritta dalle APL;
- nell'**Atto di Adesione** sottoscritto dalle APL;
- nell'**Atto di impegno** sottoscritto dagli Organismi di formazione.

Per tutta la durata dell'incarico, i soggetti realizzatori, si impegnano a:

- a) fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- b) adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- c) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- d) effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- e) presentare la rendicontazione dei costi maturati entro i tempi previsti dalle presenti Linee guida, come specificati alla successiva Sezione 8;
- f) rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- g) conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- h) cooperare nell'alimentazione del sistema informativo con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di *milestones* e *target*, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "*Operational Arrangements*";
- i) indicare il CUP di riferimento in tutti gli atti amministrativo-contabili;
- j) garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

¹ (gol.gestione@perc.arpalumbria.it)

I soggetti realizzatori sono tenuti a fornire ad ARPAL Umbria, nei tempi e termini indicati, i dati richiesti anche al fine dei monitoraggi nazionali.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli “indicatori comuni” di cui all’art. 29 del Reg. UE 2021/241, come definiti dal Reg. Delegato 2021/2106 della CE e di ogni altro dato necessario in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l’attuazione dell’intervento. Nell’ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:

- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione (Indicatore comune 10);
- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (Indicatore comune 11);
- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e 29 anni che ricevono sostegno (Indicatore comune 14).

Il mancato rispetto degli obblighi e delle tempistiche previste dalle presenti Linee guida comporterà la cancellazione dall’Elenco dei soggetti titolati all’erogazione delle misure nel Programma GOL.

I soggetti realizzatori delle misure che si trovino nell’impossibilità di dare esecuzione ai servizi nel rispetto degli impegni assunti e delle previsioni contenute nelle presenti Linee Guida, possono chiedere la cancellazione dall’Elenco dei soggetti realizzatori.

4.3 Beneficiari

I beneficiari delle misure di politica attiva e le loro caratteristiche sono individuati dal Decreto interministeriale 5 Novembre 2021 con cui è stato adottato il Programma nazionale GOL.

I beneficiari delle misure di politica attiva di cui alle presenti Linee Guida sono coloro che, in esito al servizio di *Assessment*, vengono assegnati al **Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale**, in quanto in possesso di competenze immediatamente spendibili e pertanto più facilmente ricollocabili; ad essi verrà offerto un intervento di breve durata che include misure di orientamento, formazione sulle competenze digitali, laddove individuata come necessaria, accompagnamento al lavoro e incontro domanda e offerta che sarà realizzato presso il soggetto esecutore scelto in sede di rilascio dell’Assegno GOL.

4.3.1 Assegnazione dei beneficiari ai Percorsi GOL

Nel PAR GOL Umbria è previsto che il percorso del beneficiario prenda avvio **presso i CPI regionali oppure presso le APL convenzionate** mediante le seguenti attività:

- rilascio DID, profilazione quantitativa e aggiornamento della Scheda Anagrafico Professionale - SAP (LEP B);
- orientamento di base (LEP C);
- sottoscrizione o aggiornamento del Patto di servizio (LEP D), contrassegnato dal codice univoco identificativo rilasciato dal sistema informativo lavoro, in cui è indicato il percorso assegnato e i codici SAP delle attività erogabili in stato “proposta” o in stato “iniziato”.

La remunerazione dell’attività relativa al Servizio di *Assessment* e stipula del Patto di servizio personalizzato, a favore delle APL convenzionate, viene riconosciuta a processo utilizzando l’UCS pari a € 38,25/h per un massimo di un’ora (1 h) per beneficiario, in coerenza con quanto previsto dalle Delibere ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, n. 6 del 16 maggio 2022 e n. 5 del 12 aprile 2023.

Per la suddetta attività non è riconosciuta alcuna remunerazione a favore dei CPI.

Al termine delle attività sopra indicate è rilasciato al beneficiario **l’Assegno GOL** in duplice copia cartacea (una per il CPI/APL e una per il beneficiario), sottoscritto dal beneficiario e dall’operatore, che riporta:

- il codice univoco identificativo del Patto di Servizio rilasciato dal sistema informativo;
- i dati anagrafici del beneficiario;
- il soggetto realizzatore dei servizi per il lavoro scelto dal beneficiario tra i CPI regionali e le APL tenendo conto della disponibilità degli appuntamenti in relazione di validità dell’Assegno;
- il percorso cui il beneficiario è stato indirizzato a seguito dell’*Assessment*;

- la data nella quale il beneficiario è tenuto a presentarsi presso il soggetto realizzatore per iniziare il percorso prescelto, tracciata nell'Agenda disponibile nel SIL.

L'operatore del CPI/APL è tenuto alla scansione dell'Assegno GOL che andrà archiviato e mantenuto tra la documentazione.

La scheda anagrafico professionale (SAP) deve essere puntualmente aggiornata dall'operatore in questa fase come in quelle successive, secondo le indicazioni riportate dal Manuale e le indicazioni operative fornite dagli uffici di ARPAL. L'aggiornamento della SAP in relazione alle misure erogare rappresenta requisito necessario per procedere alla liquidazione da parte di ARPAL delle relative richieste di rimborso. In caso di reiterati ritardi a fronte di solleciti si procederà alla cancellazione del Soggetto realizzatore dall'elenco degli operatori abilitati all'erogazione delle misure nel Programma GOL.

4.3.2 Condizionalità per i beneficiari

Ai sensi del Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 di adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai beneficiari del Percorso 1 in obbligo di partecipazione si applicano i meccanismi di condizionalità previsti dalle rispettive disposizioni vigenti.

Quanto ai doveri del beneficiario, il Patto di Servizio Personalizzato riporta gli obblighi previsti dalla normativa in essere che comportano la perdita del sostegno al reddito.

La Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022, in merito alla gestione della “condizionalità” per i percettori di ammortizzatori sociali e sostegno al reddito nel Programma GOL, prevede un'azione congiunta tra CPI e soggetti realizzatori.

Pertanto il soggetto realizzatore (APL o organismi di formazione) è tenuto a comunicare per PEC al CPI anche in relazione alle attività di controllo competente tutti gli eventi suscettibili di dar luogo a sanzioni **entro il giorno successivo** al verificarsi degli stessi nonché ad assicurare **la tracciabilità dell'avvenuta convocazione degli utenti**.

In particolare, così come previsto dalla Circolare ANPAL n. 1/2022, l'obbligo di comunicazione sussiste in carico all'APL:

- in caso di rinuncia o mancata presentazione da parte del beneficiario agli appuntamenti concordati per l'erogazione delle misure di orientamento e accompagnamento al lavoro, per motivi diversi da quelli citati dall'art. 8 del DM 42/2018², riportando le assenze nei registri di orientamento o accompagnamento;
- in caso di rinuncia da parte del beneficiario o di mancata partecipazione al percorso formativo o al tirocinio per almeno due giornate nell'arco di 30 giorni di calendario³ per motivi diversi da quelli citati dall'art. 8 del DM 42/2018, di cui deve essere data evidenza nel Registro didattico, a seguito della relativa comunicazione PEC trasmessa dall'Organismo di formazione all'APL che ha in carico il beneficiario entro il giorno successivo al verificarsi dell'evento.

Le assenze agli appuntamenti concordati per giustificati motivi ai sensi dell'art. 8 del DM 42/2018 devono essere comunicate entro la data e l'ora stabiliti per l'appuntamento/attività, e comunque entro e non oltre il giorno successivo alla data prevista, fornendo anche la documentazione giustificativa, che deve essere mantenuta agli atti dal Soggetto realizzatore anche al fine di eventuali controlli.

² In base all'art. 8 DM 42/2018, il giustificato motivo ricorre in caso di: a) documentato stato di malattia o di infortunio; b) servizio civile e richiamo alle armi; c) stato di gravidanza, per i periodi di astensione previsti dalla legge; d) gravi motivi familiari documentati o certificati; e) casi di limitazione legale della mobilità personale; f) ogni comprovato impedimento oggettivo o causa di forza maggiore, documentati o certificati cioè ogni fatto o circostanza che impedisca al soggetto di accettare l'offerta di lavoro congrua (politica attiva).

³ Nel caso dei percorsi formativi le “due giornate” sono da intendersi come due lezioni, a prescindere dalla durata, purché in date diverse, in ciascun mese calendariale di attività.

SEZIONE 5. Le misure del Percorso 1

Completata l'attività di presa in carico, *assessment* e stipula o aggiornamento del patto di servizio personalizzato da parte dei CPI o delle APL convenzionate, i beneficiari assegnati al Percorso 1 possono usufruire delle seguenti misure:

- **orientamento specialistico (LEP E);**
- **accompagnamento al lavoro (LEP F1);**
- **formazione per le competenze digitali (LEP H);**

A seguito del rilascio dell'assegno, il primo appuntamento per l'avvio delle misure deve avvenire entro 15 giorni lavorativi dal rilascio dell'assegno; le misure devono essere erogate in tempi ravvicinati al fine di rendere un servizio efficace e adeguato rispetto alle esigenze dell'utenza e di evitare il rischio di abbandoni. In caso di ritardi nell'attivazione delle misure reiterati e non giustificati da documentati impedimenti dell'utenza, i beneficiari saranno ripresi in carico dai CPI e si procederà alla cancellazione del soggetto realizzatore dall'elenco degli operatori abilitati nell'ambito del Programma GOL.

Le misure di cui sopra sono dettagliate nelle schede seguenti, che riportano le attività, i relativi codici SAP, le modalità di erogazione, la durata, la remunerazione con riferimento alle Unità di Costo Standard e agli standard di servizio approvati con Delibere ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, n. 6 del 16 maggio 2022 e n. 5 del 12 aprile 2023.

Gli appuntamenti concordati tra i Soggetti realizzatori e il beneficiario, ai fini dell'erogazione delle misure, dovranno essere registrati nell'Agenda SIL, anche ai fini dell'applicazione della normativa vigente in materia di condizionalità e per monitorare il rispetto delle tempistiche.

5.1 Orientamento specialistico (LEP E)

Attività	La misura di orientamento specialistico, gestita dal soggetto realizzatore APL/CPI, è finalizzata alla ricostruzione delle esperienze di vita e di lavoro per l'individuazione delle misure maggiormente rispondenti alle potenzialità del beneficiario, in funzione dell'inserimento o reinserimento lavorativo nelle aree professionali più pertinenti e che offrano maggiori opportunità occupazionali nel tessuto produttivo regionale. Le attività erogabili sono: ▪ bilancio delle competenze: - ricostruzione delle esperienze formative e professionali del lavoratore; - individuazione delle competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro; ▪ individuazione dei gap di competenza da colmare: - colloquio individualizzato e/o di gruppo; - counseling; - informazione sul sistema e sui percorsi di valutazione/certificazione delle competenze. L'attività di orientamento specialistico include anche l'individuazione dell'eventuale fabbisogno di formazione per le competenze digitali e la scelta del corso di formazione nell'ambito di quelli disponibili nel Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL, da tracciare nel Registro di Orientamento e da documentare in una scheda di rilevazione del fabbisogno, (Allegato A) da mantenere agli atti del Soggetto realizzatore
-----------------	--

	Il soggetto realizzatore è tenuto a riportare le attività erogate nel Registro individuale di Orientamento Specialistico, preventivamente vidimato da ARPAL Umbria, nel quale devono essere indicati: ▪ codice identificativo del Patto di servizio personalizzato; ▪ data di rilascio dell'Assegno GOL; ▪ nome, cognome e codice fiscale del beneficiario; ▪ data di svolgimento e descrizione sintetica delle attività; ▪ nome dell'operatore; ▪ firme del beneficiario e dell'operatore. <u>Nel caso di erogazione di attività di gruppo, queste dovranno essere riportate sia nel Registro collettivo che nel Registro Individuale.</u> Nell'ambito della misura è prevista anche l'analisi del fabbisogno di formazione per le competenze digitali, che dovrà essere riportata nel Registro e documentata, con anche la sottoscrizione da parte del beneficiario, attraverso la compilazione della scheda in Allegato A, in cui deve essere indicato anche il corso di formazione selezionato tra quelli presenti nel Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL.
Codici SAP	I codici SAP corrispondenti alle attività sono: - A03 bilancio di competenze; - A06 colloqui individuali e/o di gruppo finalizzati alla definizione di un progetto professionale e personale.
Modalità di erogazione	In forma individuale e di gruppo (le attività di gruppo possono essere svolte solo in presenza e nel limite massimo di 2 (due) ore a partire dal primo incontro) In presenza e/o a distanza (a distanza in modalità sincrona e nel limite max del 50% e solo a fronte della reale possibilità del beneficiario di accedere alle piattaforme).
Durata	Max 6 ore
Costi riconosciuti	UCS a processo € 39,94 h/servizio per le attività individuali UCS a processo € 76,60 h/servizio per le attività di gruppo Per tale attività non è riconosciuta alcuna remunerazione a favore dei CPI
Documentazione attestante l'attività svolta	Registro individuale di Orientamento Specialistico (Allegato B) Registro collettivo di Orientamento Specialistico (Allegato B.1)

5.2 Accompagnamento al Lavoro (LEP F1)

Attività	La misura di Accompagnamento al lavoro prevede le seguenti attività: -supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (Coaching); - scouting delle opportunità occupazionali; - supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento; - preparazione ad un'adeguata conduzione dei colloqui di lavoro; - supporto all'autopromozione; - tutoraggio.
-----------------	--

	L'attività di accompagnamento al lavoro include anche l'individuazione dell'eventuale fabbisogno di formazione per le competenze digitali, laddove non effettuata in fase di orientamento specialistico, da tracciare nel Registro di Accompagnamento e da documentare in una scheda di rilevazione del fabbisogno, (Allegato A) da mantenere agli atti del Soggetto realizzatore Il soggetto realizzatore -APL/CPI - riporta le attività svolte nel Registro delle attività di Accompagnamento al Lavoro, individuale o di gruppo, preventivamente vidimato da ARPAL, nel quale devono essere indicati: ▪ codice identificativo del Patto di servizio personalizzato; ▪ data di rilascio dell'Assegno GOL; ▪ nome, cognome e codice fiscale del beneficiario; ▪ data di svolgimento e descrizione sintetica delle attività; ▪ nome dell'operatore; ▪ firme del beneficiario e dell'operatore. Il soggetto realizzatore mantiene documentazione in formato libero attestante in maggior dettaglio lo svolgimento dell'attività svolta, compresa quella relativa all'individuazione dell'eventuale fabbisogno di formazione per le competenze digitali, che potrà essere richiesta a fronte di eventuali controlli a campione.
Codici SAP	Il codice SAP assegnato alle attività è: - B03 Consulenza ricerca impiego.
Modalità di erogazione	In forma individuale in presenza e/o a distanza (a distanza in modalità sincrona nel limite max del 50% e solo a fronte della reale possibilità del beneficiario di accedere alle piattaforme).
Durata	Max 10 ore
Costi riconosciuti	UCS a processo € 39,94 h/servizio per le attività individuali Per tale attività non è riconosciuta alcuna remunerazione a favore dei CPI.
Documentazione attestante l'attività svolta	Registro individuale di Accompagnamento al Lavoro (Allegato C)

5.3 Formazione per le competenze digitali

Attività	Nell'ambito del Percorso 1, anche per gli assegni rilasciati in data antecedente a quella di adozione delle presenti Linee guida, è prevista l'erogazione di formazione per le competenze digitali, laddove individuata come necessaria in fase di Orientamento o di Accompagnamento al lavoro. Il soggetto realizzatore, CPI/APL, procede all'iscrizione del beneficiario ai corsi di formazione per le competenze digitali di durata pari ad almeno 40 ore disponibili nell'apposita sezione del Catalogo regionale dell'Offerta formativa GOL, secondo le modalità individuate nella successiva Sezione 7.2
-----------------	---

Codici SAP	Il codice SAP corrispondente all’attività è: C12 “Formazione specifica su competenze digitali”						
Modalità di erogazione	Il numero minimo di allievi è di 5 (cinque); il numero massimo è pari a 15 (quindici). La formazione teorica può essere svolta sia in presenza sia in FAD riconoscibile nel limite massimo del 50% delle ore totali previste e con le modalità individuate nella successiva <u>nella Sezione 7.2</u> <u>L’utilizzo della modalità a distanza è previsto solo d’accordo con il beneficiario e a fronte della reale possibilità del beneficiario di accedere alle piattaforme secondo quanto specificato nella Sezione 7.2</u>						
Durata	40 ore. I corsi devono essere avviati al raggiungimento del numero minimo di 5 (cinque) partecipanti. Le attività d’aula devono concludersi nel limite massimo di 15 giorni di calendario dall’avvio.						
Costi riconosciuti	I costi sono rimborsati, a consuntivo, secondo la seguente metodologia di calcolo a UCS, ai sensi dell’allegato C delle Delibere del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, n. 6 del 16 maggio 2022 e n. 5 del 12 aprile 2023 e mediante ricorso esclusivo a personale di fascia B: <table><tr><td>FASCIA TARIFFA</td><td>TARIFFA ORARIA PER CORSO</td><td>TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO</td></tr><tr><td>FASCIA B</td><td>€ 131,63</td><td>€ 0,90</td></tr></table> Per la definizione della fascia di costo fa fede il curriculum (<u>tenuto agli atti dell’Organismo di formazione unitamente alle lettere d’incarico</u>) delle risorse umane che svolgono funzioni di docenza così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. La determinazione dell’importo definitivo del contributo spettante per il percorso realizzato avviene applicando la seguente formula: (AxC2) +(B x C2 x D2) Dove A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona) B = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per allievo C2 = Ore di formazione totali svolte (al netto delle ore di tirocinio per i percorsi di Reskilling e comprese le ore di FAD sincrona) D2 = Allievi formati Per la previsione di eventuali riduzioni dei costi si rimanda alla Sezione 8.2.1.	FASCIA TARIFFA	TARIFFA ORARIA PER CORSO	TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO	FASCIA B	€ 131,63	€ 0,90
FASCIA TARIFFA	TARIFFA ORARIA PER CORSO	TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO					
FASCIA B	€ 131,63	€ 0,90					
Documentazione per la domanda di rimborso	- Registro didattico (Allegato G) - Attestazioni di trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 13/2013 - Prospetto finale di sintesi (Allegato H)						

5.4 Incontro Domanda e Offerta (LEP F3)

Descrizione	La misura di incontro domanda offerta mira all'inserimento lavorativo del beneficiario mediante la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei soggetti presso le imprese. Le attività svolte consistono in:
--------------------	--

	- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei soggetti presso il sistema imprenditoriale; - contatto con i potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità; - raccolta e verifica delle auto-candidature; - preselezione; - registrazione dell'esito del processo di selezione nel sistema informativo unitario; - inserimento lavorativo. L'inserimento lavorativo deve realizzarsi nell'ambito del periodo di validità dell'Assegno GOL e, ai fini della remunerazione, a fronte dei servizi erogati registrati nella SAP La remunerazione per successo occupazionale è riconosciuta solo a fronte dell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro svolta dall'APL.																				
Codici SAP	Il codice SAP assegnato alle attività è: - B03 "Consulenza ricerca impiego".																				
Costi riconosciuti	Nelle tabelle a seguire sono riportate le UCS per la misura di Accompagnamento al lavoro (LEP F1), riconosciuta a risultato e la misura di Incontro domanda e offerta (LEP F3) riconosciuta a processo, in funzione del tipo di contratto e delle relative condizioni di riconoscimento. UCS a risultato <table> <tr> <th>Tipologia contrattuale</th><th>Importi riconosciuti (P4)</th></tr> <tr> <td>contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello</td><td>3.225,00</td></tr> <tr> <td>contratto di apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, ≥ 12 mesi</td><td>2.150,00</td></tr> <tr> <td>contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, 6-12 mesi</td><td>1.290,00</td></tr> </table> Gli importi andranno riconsiderati al ribasso in ragione della quota di servizio remunerato a processo del LEP F1. <table> <tr> <th></th><th>Importi riconosciuti (P4)</th></tr> <tr> <td>Durata max per LEP F1</td><td>20h</td></tr> <tr> <td>n. ore x 39,94 €</td><td>798,80</td></tr> <tr> <td>contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello</td><td>2.426,20</td></tr> <tr> <td>contratto di apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, ≥ 12 mesi</td><td>1.351,20</td></tr> <tr> <td>contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, 6-12 mesi</td><td>491,20</td></tr> </table> Per i contratti in somministrazione si fa riferimento al periodo di "missione" del lavoratore. Si precisa che <u>sono esclusi</u> dal riconoscimento dell'UCS a risultato i contratti di lavoro intermittente di cui all'art. 13 del D. Lgs. 81/2015, il part-time inferiore alle 20 ore settimanali, i contratti che il beneficiario stipula come dipendente di	Tipologia contrattuale	Importi riconosciuti (P4)	contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	3.225,00	contratto di apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, ≥ 12 mesi	2.150,00	contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, 6-12 mesi	1.290,00		Importi riconosciuti (P4)	Durata max per LEP F1	20h	n. ore x 39,94 €	798,80	contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	2.426,20	contratto di apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, ≥ 12 mesi	1.351,20	contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, 6-12 mesi	491,20
Tipologia contrattuale	Importi riconosciuti (P4)																				
contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	3.225,00																				
contratto di apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, ≥ 12 mesi	2.150,00																				
contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, 6-12 mesi	1.290,00																				
	Importi riconosciuti (P4)																				
Durata max per LEP F1	20h																				
n. ore x 39,94 €	798,80																				
contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	2.426,20																				
contratto di apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, ≥ 12 mesi	1.351,20																				
contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, 6-12 mesi	491,20																				

	una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e i contratti di lavoro domestico. Ai fini della remunerazione sono anche ammesse le proroghe di contratti effettuate entro il periodo di validità dell'Assegno. Per tale attività non è riconosciuta alcuna remunerazione a favore dei CPI.
Documentazione per la domanda di rimborso	Il raggiungimento del risultato è dimostrabile con l'inserimento a sistema: - numero identificativo della CO Per evitare il rischio di doppio finanziamento (pubblico-privato) deve essere allegata unitamente alla richiesta di rimborso la PEC di trasmissione al datore di lavoro/azienda utilizzatrice contenente l'informativa circa l'elenco delle attività oggetto di finanziamento pubblico per cui l'azienda non deve sostenere ulteriori costi

5.5 Caratteristiche delle erogazioni economiche

I soggetti realizzatori di cui al paragrafo 4.1, compresi gli organismi di formazione sia soggetti proponenti sia partner, agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria nei confronti di ARPAL Umbria, per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico e, dunque, di interesse generale.

Le erogazioni economiche per la realizzazione delle misure previste dai percorsi si configurano come contributi pubblici, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, attribuiti per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico. Tali erogazioni, pertanto, devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972 e implicano la non applicabilità dell'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 (fatturazione delle operazioni).

I costi connessi al servizio sono calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari e rimborsati, in tutto o in parte, attraverso contributo successivamente alla presentazione ed alla verifica delle Note di rimborso secondo quanto indicato alla successiva Sezione 8.

I soggetti realizzatori, sia APL che Organismi di formazione, non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per gli stessi servizi rimborsati dal Programma GOL.

È, pertanto, vietato richiedere un contributo nell'ambito delle misure erogate nel Percorso 1 del Programma GOL per servizi che sono già finanziati da altre fonti economiche, pubbliche o private.

Si precisa inoltre che, come previsto dalla Circolare n. 4 della Ragioneria Generale dello Stato del 18/01/22 "Indicazioni attuative del PNRR", non possono essere imputati alle risorse del PNRR i costi relativi all'espletamento delle funzioni ordinarie delle strutture amministrative interne delle Amministrazioni titolari di interventi cui vengono affidati compiti connessi con attivazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR, essendo tali costi correntemente sostenuti dagli enti, ovvero connessi con il loro funzionamento ordinario e, in quanto tali, devono essere posti a carico dei bilanci delle singole Amministrazioni.

SEZIONE 6. Durata e termini di realizzazione del Percorso

Le misure del Percorso 1 devono essere erogate e concluse **entro 6 mesi** dalla data di rilascio dell'Assegno GOL.

Nel caso di beneficiari che abbiano sospeso la fruizione delle politiche per giustificati motivi ai sensi dell'art.8 DM 42/2018 o per un contratto di lavoro a tempo determinato che non comporti la perdita

dello stato di disoccupazione e che non abbia consentito la fruizione delle politiche, il periodo di validità dell'Assegno è conteggiato al netto del periodo di sospensione.

Le APL e i CPI dovranno acquisire la documentazione giustificativa attestante la sospensione (es: certificato di malattia, CO o contratto di lavoro) e trasmetterla, nel caso delle APL, al momento della presentazione della Nota di Rimborso.

Si sottolinea che sono ammissibili a rendicontazione le sole spese dei percorsi sostenute dal soggetto realizzatore nell'arco della durata massima stabilita per l'attuazione del percorso.

SEZIONE 7. Modalità di gestione delle misure

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, ARPAL Umbria manterrà la programmazione e il controllo su quanto disposto dalle presenti Linee Guida.

7.1 Modalità di gestione delle misure relative ai servizi per il lavoro

Le misure di orientamento specialistico e di accompagnamento al lavoro sono erogate secondo le modalità già nelle schede descritte nella Sezione 5. e i soggetti realizzatori, al fine del riconoscimento dei costi, sono tenuti a tracciare le attività realizzate nella forma indicata al punto "Documentazione per la domanda di rimborso" nelle relative schede misura.

Si richiama la necessità di tracciare gli appuntamenti concordati con il beneficiario, anche al fine dell'applicazione dell'eventuale condizionalità e di procedere alla puntuale e tempestiva compilazione della SAP, in coerenza con quanto riportato nei registri di attività e in considerazione delle previsioni di cui alla Sezione 4.3.1.

Si richiama l'obbligo della corretta e completa compilazione dei registri in ogni parte, requisito necessario per il riconoscimento della spesa.

7.2 Modalità di gestione dei corsi di formazione per le competenze digitali

Le APL/CPI individuano il corso di formazione più idoneo tra quelli disponibili nella sezione dedicata del Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL, la sede di svolgimento e procedono all'iscrizione.

L'iscrizione al percorso formativo è effettuata attraverso **comunicazione via PEC** trasmessa da parte dell'APL/CPI all'Organismo di formazione titolare del corso scelto⁴ e per conoscenza ad ARPAL Umbria (gol.gestione@pec.arpalumbria.it) con oggetto: "*Denominazione APL/CPI, codice fiscale del beneficiario e codice del corso*" riportante i seguenti **dati obbligatori**:

- nome, cognome e codice fiscale del beneficiario, recapiti telefonici e mail;
- codice identificativo⁵ e data di rilascio dell'Assegno GOL;
- codice del corso e sede scelta.

A fronte del raggiungimento del numero minimo di 5 partecipanti l'Organismo di formazione è tenuto entro 7 giorni lavorativi a dare avvio al corso, fermo restando che fino al giorno di avvio del percorso possono essere inseriti ulteriori allievi, nel limite massimo consentito di 15; successivamente all'avvio dell'attività formativa, non potranno essere inseriti nuovi allievi.

⁴ In caso di corso a titolarità di un Organismo formazione soggetto proponente e di un organismo di formazione partner, la comunicazione di iscrizione deve essere inviata all'Organismo di formazione soggetto proponente

⁵ Ad ogni percorso formativo è attribuito un codice univoco, riportato nel Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL del portale istituzionale di ARPAL Umbria e a cui dovrà essere aggiunta la locuzione – ED e il numero dell'edizione avviata (es ED01, ED02, ...). Il codice univoco deve essere riportato in tutta la documentazione relativa allo svolgimento dell'attività formativa e necessaria per la rendicontazione.

Se **entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della prima iscrizione** non si raggiunge il numero minimo di partecipanti, l'Organismo di formazione ne dà immediata comunicazione via PEC all'APL/CPI di riferimento, che provvedono all'individuazione di una pertinente alternativa.
Prima della comunicazione di mancato avvio del ricorso non è possibile effettuare nuove iscrizioni.

Si ricorda che i percorsi formativi devono essere realizzati presso le **sedì formative** dichiarate nella scheda presente nel Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL. Non è ammesso, pertanto, il ricorso a spazi per la formazione diversi dalle aule indicate o comunque non in regola con il dispositivo di accreditamento regionale.

Per le attività formative di cui alle presenti Linee guida **la delega è vietata**.

Gli **Organismi di formazione**⁷ sono tenuti:

- a trasmettere ad ARPAL Umbria⁶, e per conoscenza all'APL/CPI di riferimento, **nei 5 giorni lavorativi precedenti l'inizio del corso la PEC di comunicazione di avvio delle attività formative (Allegato I)**, con oggetto "*Denominazione Organismo di formazione, codice corso e codice fiscale del beneficiario*", indicando la sede di svolgimento e l'elenco dei partecipanti (per ogni partecipante va indicata l'APL/CPI che lo ha in carico) e allegando il calendario didattico;
- **prima dell'avvio delle attività formative**, a **vidimare i registri** presso i preposti uffici del *Servizio gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali* di ARPAL Umbria;
- **conservare** presso la propria sede le **lettere d'incarico** (predisposte secondo il modello in **Allegato L**) e i **CV delle risorse umane** che svolgono funzioni di docenza e tutoraggio; si ricorda che i docenti devono essere di fascia B;
- **rilasciare** ai partecipanti **l'attestazione di messa in trasparenza** utilizzando i modelli adottati da ARPAL Umbria (determinazione direttoriale n. 64 del 19 gennaio 2023)

Si richiama la necessità della **corretta e completa compilazione dei registri in ogni parte**, requisito necessario per il riconoscimento della spesa.

7.3 Attività a distanza

Con riferimento ai servizi per il lavoro (Orientamento specialistico, Accompagnamento al lavoro) e a quelli per la formazione, di cui alle presenti Linee Guida, è prevista l'erogazione a distanza nei limiti previsti dalle singole schede di misura e, per quanto riguarda la formazione, nel rispetto di quanto previsto dagli standard formativi applicati. L'utilizzo della modalità a distanza è previsto solo d'accordo con il beneficiario e a fronte della reale possibilità del beneficiario di accedere alle piattaforme. Il soggetto erogatore deve comunque garantire l'accessibilità ai servizi in presenza agli utenti che esprimano tale esigenza.

La realizzazione delle ore di attività a distanza prevede l'utilizzo di applicazioni web (programmi e piattaforme) esclusivamente con **modalità sincrone**, ovvero con la presenza contemporanea e in collegamento diretto dell'operatore e del beneficiario e che consentano il **tracciamento delle attività e della presenza e partecipazione alle attività** dell'operatore/docente e del beneficiario.

Il tracciamento della presenza dovrà essere documentato mediante l'apposito Report di log di controllo. Il log di controllo deve consentire di tenere traccia delle attività relative alle riunioni video quali, a titolo esemplificativo, le informazioni sulle attività (data nome e descrizione dell'attività), informazioni sulla riunione (ID della riunione, ...), informazioni sui partecipanti (numero di telefono o mail del partecipante e nome del partecipante), durata della sessione.

⁶gol.gestione@pec.arpalumbria.it

L'attività realizzata a distanza deve essere **attestata sul registro** con l'apposizione della firma dell'operatore/docente che ha realizzato l'attività e l'indicazione, nello spazio dedicato alla firma del destinatario, *"Presente in modalità a distanza"*.

Al fine della verifica delle attività realizzate, i soggetti realizzatori sono tenuti a consegnare ad ARPAL Umbria la documentazione prodotta dalla piattaforma informatica circa le attività a distanza e la connessione dei partecipanti. Il sistema di realizzazione delle attività a distanza dovrà consentire di ottenere dalla piattaforma dei report che indichino in maniera chiara e univoca gli utenti e gli operatori/docenti connessi in determinate attività e l'orario di svolgimento delle attività.

SEZIONE 8. Spese ammissibili, rendicontazione ed erogazione del finanziamento

I costi per la realizzazione delle misure del Percorso 1 sono riconosciuti, alle APL convenzionate e agli organismi di formazione titolati ai sensi della Determinazione direttoriale n. 2007 del 29.11.2023, sulla base di Unità di Costo Standard (UCS) come approvate dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 e dettagliate nel Documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard", approvato con Delibere del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, n. 6 del 16 maggio 2022 e nel Documento Allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022" approvato con Delibera del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023.

La disciplina relativa ai costi standard e alla relativa documentazione potrà essere oggetto di successive modifiche e integrazioni, anche a seguito dell'adozione di ulteriori provvedimenti e indicazioni operative dettate dall'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi del PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (di seguito UdM) e da ANPAL.

Si richiamano le disposizioni in materia di costi del personale stabilite dalle circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022, ove applicabili, nonché si precisa la non ammissibilità dell'IVA.

8.1 Rendicontazione e rimborso dei costi ad Agenzie per il Lavoro e Organismi di formazione

Per il riconoscimento dei costi sostenuti e le modalità e tempi per la rendicontazione valgono le disposizioni di cui alla Determinazione Direttoriale n. 1648 del 20 Ottobre 2023
- prospetto finale di sintesi (in formato editabile).

8.2. Condizioni per il riconoscimento dei costi della formazione e riduzioni del finanziamento

La condizione di riconoscimento dei costi per le attività di formazione prevede il rispetto del numero minimo di utenti previsti per l'avvio che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore.

Se il percorso formativo viene portato a termine da un numero di allievi inferiori a 5 viene effettuata una riparametrazione del valore dell'UCS al variare del numero degli utenti come segue:

	Riduzione dell'UCS/H
Con 4 allievi che hanno frequentato almeno il 70%	10%
Con 3 allievi che hanno frequentato almeno il 70%	20%

Con meno di 3 allievi che hanno frequentato almeno il 70%	Non riconoscimento del contributo
---	-----------------------------------

In caso di **irregolarità del progetto non sarà previsto alcun riconoscimento di costo.**

In caso di reiterate irregolarità si procederà alla cancellazione del Soggetto realizzatore dall'

SEZIONE 9. Obblighi di informazione e pubblicità

I soggetti attuatori sono tenuti al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità disciplinati dalla Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 e da successive direttive di ANPAL e di ARPAL Umbria.

SEZIONE 10. Allegati

- Allegato A. Scheda rilevazione fabbisogno formazione digitale
- Allegato B. Registro individuale di Orientamento specialistico
- Allegato B.1 Registro collettivo di Orientamento specialistico
- Allegato C. Registro individuale di Accompagnamento al Lavoro
- Allegato D. Registro d'aula
- Allegato G. Prospetto finale di sintesi
- Allegato H. Comunicazione di avvio attività
- Allegato I. Lettere d'incarico